



di AMDuemila - 17 settembre 2014

Cancellato l'ergastolo e disposto un nuovo processo d'appello

E' stata annullata con rinvio dalla Corte di Cassazione la condanna all'ergastolo per la strage di via dei Georgofili inflitta al boss

Francesco Tagliavia

in relazione alle accuse di strage, devastazione, porto di esplosivo e furto di una macchina. Nell'attentato mafioso morirono cinque persone e tra loro due bambine, ci furono 48 feriti e vennero danneggiate 148 opere d'arte. Si dovrà così celebrare un appello bis mentre i supremi giudici, invece, hanno del tutto prosciolto lo stesso Tagliavia per gli attentati stragisti di Milano (via Palestro) e Roma (via Fauro, Velabro e stadio Olimpico). Il verdetto è stato emesso dalla VI sezione penale che ha accolto il ricorso della difesa che aveva sostenuto il vuoto probatorio a carico del boss di corso Dei Mille che era stato arrestato il 22 marzo del '93. Secondo la difesa, inoltre, non ci sono prove che Tagliavia partecipò, come invece sostenuto dal pentito

Gaspere Spatuzza

, alla fase ideativa della strage avvenuta nella villa di Santa Flavia.

La Procura della Cassazione, rappresentata da **Luigi Riello** aveva chiesto la conferma della condanna di Tagliavia emessa dalla Corte d'Assise d'Appello di Firenze il 10 ottobre del 2013. Secondo il pg la sentenza di condanna non era "lacunosa ma svolgeva una valutazione attenta e un ragionamento probatorio stringente" sul coinvolgimento di Tagliavia nelle stragi. Il boss aveva "un ruolo di cerniera tra la base operativa e i fratelli

Graviano

" ed inoltre contro di lui non ci sono solo i riscontri "di Spatuzza ma anche numerose altre testimonianze" dei pentiti. Quelle di Spatuzza, su Tagliavia, sono state delle dichiarazioni "tardive" ha ricordato lo stesso Riello ma non per questo "non credibili". Il collegio della Sesta sezione penale era presieduto da Franco Ippolito, il consigliere relatore Leo Guglielmo, e i consiglieri Anna Petruzzellis, Gaetano De Amicis e Giorgio Fidelbo. La Regione Toscana e il Comune di Firenze si sono costituiti parte civile anche in Cassazione e sono stati rappresentati dall'avvocato Danilo Ammannato che difendeva anche venti famigliari delle vittime. All'udienza in Cassazione è stata presente anche

Giovanna Maggiani Chelli

, presidente dell'Associazione tra i famigliari delle vittime di via dei Georgofili.

da: AntimafiaDuemila.com

Strage dei Georgofili: la Cassazione annulla la condanna a Tagliavia

Scritto da AMDuemila

Giovedì 18 Settembre 2014 08:48
